



IL PROGRAMMA SALUTE IMMIGRATI

Il processo migratorio, negli ultimi anni, ha assunto in Italia caratteristiche del tutto nuove, anche se prevedibili e attese: non si parla più di emergenza e di contingenza, ma di fenomeno strutturale. Nel corso del tempo, all'iniziale spostamento di un numero preponderante di maschi adulti, provenienti soprattutto dal Nord-Africa in cerca di lavoro, è seguito lo spostamento delle famiglie e, contemporaneamente, l'arrivo di un nuovo tipo di migranti: donne provenienti dai paesi dell'Est-Europa, che vengono raggiunte dai figli e, spesso, dalle madri.

L'immigrazione tende verso caratteristiche di stabilità, comprovate da un costante processo di ricongiunzione familiare e da una crescita della componente femminile (47% del totale).

La maggioranza degli stranieri, oggi, vive all'interno di un nucleo familiare: crescono i matrimoni misti e gli immigrati di "seconda generazione". Queste persone non sono in Italia per lavorare, ma **vivono** in Italia.

Il fenomeno migratorio ha, dunque, una doppia dinamicità: crescono gli stranieri di lunga durata e, parallelamente, gli arrivi di nuovi migranti e si articolano diversamente aspettative e bisogni.

Questa nuova realtà impone un adeguamento della cultura e della organizzazione dei servizi.

L'Azienda USL di Parma, dal 2000, ha istituito il Programma Salute Immigrati, con il compito di coordinare le attività sanitarie rivolte alla popolazione straniera, in sinergia con le Istituzioni locali e tutti i soggetti coinvolti, pubblici e privati, per favorire l'accesso alla rete dei servizi sanitari aziendali e rendere l'assistenza adeguata ed efficace, attraverso la formazione degli operatori.

Inoltre, per quei cittadini stranieri che hanno particolari problemi di orientamento e di integrazione a causa delle differenze linguistiche e/o culturali, l'AUSL ha organizzato nei diversi distretti delle unità operative dedicate, a Parma lo "spazio salute immigrati" di via XXII Luglio, che funzionano da filtro e da primo accesso alla rete assistenziale, assicurando l'attività di medicina di base.

Gran parte dell'attività è finalizzata all'educazione sanitaria e alla prevenzione: vengono organizzati gruppi di preparazione alla nascita multietnici con l'ausilio di un'insegnante particolarmente esperta nell'alfabetizzazione dei cittadini stranieri, gruppi di educazione alla contraccezione per la prevenzione delle IVG (interruzioni volontarie di gravidanza), di prevenzione

delle malattie sessualmente trasmissibili e delle patologie emergenti (soprattutto nell'infanzia).

Particolarmente impegnativa e interessante si sta rivelando l'assistenza pediatrica, perché gli operatori sanitari devono confrontarsi con abitudini ed esperienze a volte molto diverse dalle nostre, soprattutto nell'alimentazione. Anche per questo, ma non solo, la collaborazione con le **Associazioni degli immigrati** presenti sul nostro territorio è diventata uno strumento indispensabile al miglioramento dell'efficacia degli interventi.

L'utenza dei nostri servizi è cresciuta nel tempo: c/o lo "Spazio immigrati" di Parma, si è passati da **196** utenti nel 1998, ai **1829** del 2004 e ai **2938** nel 2005.

“Gli impegni per il prossimo futuro – commenta Maria Lazzarato, direttore generale dell’AUSL - si sviluppano su due filoni di intervento: garantire ai cittadini stranieri che vivono a Parma e provincia le condizioni per poter usufruire di tutta la rete dei servizi sanitari offerti, continuare ad assicurare il servizio di prima accoglienza a coloro che arrivano. Queste azioni – conclude il direttore – necessitano della collaborazione dei rappresentanti delle comunità straniere, con i quali dobbiamo interagire, anche con momenti informativi/formativi”.

Le sedi

Spazio salute immigrati di Parma:

via XXII Luglio;

Spazio salute immigrati di Fornovo:

presso poliambulatori, via Verdi;

Spazio salute immigrati di Fidenza:

presso poliambulatori del complesso sanitario di Vaio, via Don Tincati.

I mediatori

Lo Spazio salute immigrati si avvale della collaborazione di 3 mediatori culturali (provenienti dalla Cina, dal Marocco e dalla Romania), per svolgere funzioni di interpretariato e accompagnamento nella rete dei servizi sanitari offerti ed ha predisposto un elenco di interpreti accreditati per più di 20 lingue straniere che è stato distribuito a tutti i servizi dell’AUSL e dell’AO.

I numeri

Gli stranieri residenti in **Italia** al 1/1/2005 sono **2.800.000**, in **Emilia Romagna 284.459**.

Nella nostra **provincia**, al 1 gennaio 2006, si contavano **30.798** cittadini stranieri residenti, (12.492 nel 2000), a **Parma 14.630** (6.586 nel 2000).

Cittadini stranieri residenti in provincia di Parma – serie storica 2000 – 01.01.2006

	Maschi	Variazione %	Femmine	Variazione %	Totale	Variazione %
2000	7058	+13,9	5434	+ 18,6	12492	+ 15,9
2001	8399	+19	6567	+ 21,4	14966	+ 19,8
2002	9667	+15	7689	+17	17356	+15,9
2003	10686	+10,5	8672	+12,7	19358	+11,5
2004	12362	+15,68	11137	+28,4	23499	+21,39
2005	14512	+17,39	13212	+18,6	27724	+17,9
2006	15892	+9,50	14906	+12,8	30798	+11,09

*Fonte: dossier statistico dell'Amministrazione Provinciale – dati allo 01.01.06.

Nuovi utenti per anno dello Spazio Salute Immigrati – serie storica dal 2000 al 31.12.2005 - Area adulti

	Uomini	Donne	Totale	variazione
2000**	21	230	369	+41
2001	153	509	838	+127
2002	224	769	1391	+65
2003	145	534	1091***	-21,56
2004	278	738	1437	+31,7
2005	243	993	1586	+10,36

*Il servizio apre il 17 aprile, come consultorio per donne immigrate e loro bambini.

**L'ambulatorio di medicina generale rivolto agli uomini viene aperto nel mese di novembre e fino al 31.12.2000, il medico di medicina generale è presente per sei ore settimanali.

*** Nel 2002 sono stati regolarizzati con la sanatoria più di 5000 stranieri.

Area pediatrica*

	Nuovi	Già in carico	Totale	Variaz. %
2000	31	8	39	- 29,1
2001	57	5	62	+59
2002	51	16	67	+8
2003	46	49	95	+41,7
2004			392	+312,6
2005	337	132	469	+19,6

*Si fa riferimento al solo ambulatorio di via Leonardo da Vinci, dove l'attività pediatrica è dedicata ai soli bambini stranieri per 6 ore settimanali.

Dal settembre 2004 è presente c/o lo Spazio una pediatra per 12 ore settimanali.

Dati 2005, per tipologie di assistenza

	Totale assistiti	Nuovi
Medicina Generale	1586	di cui nuovi: 1236
Ostetrica e ginecologia	883	624
Pediatria	469	337
Tot	2938	2197

Macroarea Ostetricia e Ginecologia

PROVENIENZA	totale
MOLDAVIA	402
CINA	60
ROMANIA	61
NIGERIA	60
UCRAINA	54
ALBANIA	18
COSTA D'AVORIO	25
RUSSIA /EX URSS	27
ECUADOR	9
MAROCCO	21
GHANA	11
SENEGAL	10
TUNISIA	6
CAMERUN	11
ALTRI PAESI EST	20
ALTRI	65
Tot	883

Macroarea Medicina generale

PROVENIENZA	totale
MOLDAVIA	672
CINA	95
ROMANIA	104
NIGERIA	96
UCRAINA	81
ALBANIA	32
COSTA D'AVORIO	44
RUSSIA /EX URSS	47
ECUADOR	15
MAROCCO	35
GHANA	28
SENEGAL	18
TUNISIA	23
CAMERUN	14
ALTRI PAESI EST	24
ALTRI	258
Tot	1586

TOTALE ACCESSI

GINECOLOGIA	2266
MEDICINA GENERALE	3517
PEDIATRIA *	1021
TOTALE	6804

TOTALE Prestazioni

GINECOLOGIA	2754
MEDICINA GENERALE	8050
PEDIATRIA	1021
TOTALE	11825